

CAC plastica più caro da gennaio

Conai annuncia un aumento di 48 euro a tonnellate per il contributo ambientale sugli imballaggi in plastica.

30 giugno 2014 09:19

Come prevedibile, visto il buco apertosi nei conti di Corepla, il contributo ambientale (CAC) per gli imballaggi in plastica passerà il 1 gennaio 2015 dagli attuali 140 a 188 euro a tonnellata. L'aumento avrà anche effetto su alcune procedure forfettarie.



La delibera è stata presa da Conai, il Consorzio nazionale per la raccolta, riciclaggio e recupero dei rifiuti da imballaggi, che motiva il rincaro con “gli incrementi dei corrispettivi conseguenti alla stipula del nuovo accordo Anci-Conai, che prevede un aumento unitario pari al 10,6% rispetto al 2013”. A provocare lo scompenso nei conti di Corepla vi sarebbe anche lo sviluppo della raccolta differenziata, soprattutto nel sud del paese, con il conseguente aumento dei rifiuti in plastica ritirati e selezionati (+11 nel 2013) e un peggioramento del mix qualitativo.

Il Contributo Ambientale Conai (CAC) per gli imballaggi in plastica era aumentato il 1 gennaio 2014 da 110 a 140 euro a tonnellata.

Conai ha anche rivisto al rialzo il CAC per gli imballaggi in vetro, che passerà da 17,82 a 20,80 euro per tonnellata. Anche in questo caso, la ragione va cercata nell'incremento dei corrispettivi unitari previsti dal nuovo accordo Anci-Conai (+21,5%).

Il Contributo è fissato in modo indipendente da Conai per ogni tipologia di materiale di imballaggio; rappresenta la forma di finanziamento attraverso cui il Consorzio ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata, per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggi.



Vuoi restare aggiornato sul riciclo delle materie plastiche e non perderti neanche una notizia? Iscriviti alla nostra [Newsletter bisettimanale](#) con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio.

© Polimerica - Riproduzione riservata